

Musicologia oggi 2015

Ressourcen zeitgenössischen Komponierens

Risorse della composizione musicale contemporanea

Ciclo di manifestazioni a cura della Sezione di Storia della Musica dell'Istituto Storico Germanico di Roma

Lo spazio fra le note: tempo misurato e tempo sospeso nella mia musica



Andrea Padova (Parma)

Giovedì 12 febbraio 2015
Donnerstag, 12. Februar 2015

ore 19:00 | 19 Uhr

Istituto Storico Germanico di Roma
Via Aurelia Antica 391 | 00165 Roma
Ingresso gratuito | Seguirà rinfresco
Eintritt frei. Anschließend Buffet

Conferenza in lingua italiana
Vortrag in italienischer Sprache

Per informazioni / Info
Tel. 06-660492-37, -31
musik@dhi-roma.it
musica.dhi-roma.it
www.andreapadova.com

“All’interno della produzione di ogni compositore, di oggi come del passato, si possono rintracciare nessi sia con la musica composta da altri, sia con la letteratura, le arti visive, il teatro, la religione, la filosofia, la storia e, a volte, la vita quotidiana dell’autore. Basta leggere i titoli di un catalogo per veder emergere alcuni ‘fili rossi’ che raccontano di interessi, passioni e affinità che ci aiutano a meglio comprendere la produzione del compositore. Se questo è valido per i musicisti del passato, lo è tanto più per quelli di oggi, che si trovano ad operare in una condizione di distanza comunicativa dal pubblico, per un insieme di problemi sociali e linguistici che possono essere discussi ma non negati.” (Andrea Padova)

Andrea Padova, compositore e pianista, abituato pertanto a considerare l’opera musicale da angolazioni diverse, presenta alcuni dei propri pezzi sia dal punto di vista della scrittura (illustrandone le tecniche) che dell’ascolto (tramite registrazioni ed esecuzioni dal vivo al pianoforte). Partendo dai titoli dei brani, attraverso rimandi ad alcune delle proprie passioni extra-musicali, giungerà a parlare di quel senso di ‘sospensione del tempo’ che è forse la cifra più caratteristica e unitaria della sua produzione compositiva, al di là dei generi.

Andrea Padova ha studiato composizione con Gino Marinuzzi, Aldo Clementi e Franco Donatoni, diplomandosi presso l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. In seguito ha frequentato i corsi tenuti da Pierre Boulez a Villeneuve in qualità di vincitore di una borsa di studio del Ministero della Cultura Francese. Le sue composizioni, edite e registrate da BMG, Edipan, e Stradivarius, sono state eseguite alla Carnegie Hall e all’Auditorium delle Nazioni Unite di New York, all’Accademia di S. Cecilia, al Klara Festival di Bruxelles, al Festival della Nuova Musica di Vienna, al Festival di Granada e premiate nei concorsi internazionali A. Casella, Wiener Masters, Wiener Wettbewerb für Neue Musik, G. Contilli, G. F. Malipiero, MusMA – Music Master on Air. Il suo percorso compositivo, partito dalla passione per la polifonia e la combinatoria, è proseguito con una sempre maggior attenzione agli aspetti ludici e affabulatori della musica.

Der Raum zwischen den Noten: gemessene Zeit und die aufgehobene Zeit in meiner Musik

“Ob in der Vergangenheit oder in der Gegenwart, Komponisten greifen die verschiedensten Anregungen auf, aus der Musik anderer, aus der Literatur, aus den bildenden Künsten, aus dem Theater, aus den Religionen, der Philosophie, der Geschichte und auch aus dem alltäglichen Leben. Bereits ein Blick auf die Titel eines Werkverzeichnisses lässt den sprichwörtlichen ‘roten Faden’ erkennen und auf persönliche Interessen, Neigungen und auch Leidenschaften des jeweiligen Komponisten schließen. Diese zu kennen, erleichtert es uns, Musik der Vergangenheit wie der Gegenwart besser zu verstehen. Komponisten von heute schaffen häufig in der Zurückgezogenheit, haben Probleme mit der Gesellschaft und gehen auf Distanz zum Publikum. Darüber lässt sich diskutieren, aber zu leugnen ist es nicht.” (Andrea Padova)

Der Komponist und Pianist Andrea Padova wird einige seiner Kompositionen am Klavier und in Aufnahmen vorstellen. Ausgehend von den Titeln der Stücke und durch Querverbindungen zu seinen Interessen außerhalb der Musik, wird vom Phänomen der ‘aufgehobenen Zeit’ sprechen, das, über alle Gattungsgrenzen hinweg, so etwas wie den ‘roten Faden’ seiner Kompositionen bildet.

Nach Abschluss seiner Kompositionsstudien bei Gino Marinuzzi, Aldo Clementi und Franco Donatoni und dem Diplom an der Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Rom erhielt Andrea Padova ein Stipendium des französischen Kultusministeriums für die Teilnahme an Kursen Pierre Boulez’ in Villeneuve. Seine Werke, die bei BMG, Edipan und Stradivarius verlegt und eingespielt werden, erklingen in den bedeutendsten Konzerthäusern und auf renommierten Musikfestivals des In- und Auslandes. Sein vielfach ausgezeichnetes kompositorisches Œuvre ist sehr stark von Polyphonie und Kombinatorik inspiriert, hat sich mit der Zeit aber auch Elementen des Spiels und der Fabel geöffnet.